

INFORMAZIONI GENERALI	
Nome e sigla del Soggetto Proponente	
Titolo dell'iniziativa	
Punteggio conseguito attraverso la valutazione della proposta completa	<p>Punteggio minimo sommato delle Sezioni 1/2/3 per ammissione al secondo step di valutazione è 42 / 60. Punteggio Conseguito:.....</p> <p>Punteggio sommato delle Sezioni 0 e da 4 a 11 (Max 40). Punteggio Conseguito:.....</p> <p>Punteggio minimo per collocazione in graduatoria dopo il secondo step di valutazione considerando le Sezioni da 0 a 11 è 66 / 100. Punteggio Conseguito:.....</p> <p>Punteggio aggiuntivo: (5)</p>

La griglia di valutazione è suddivisa in sezioni e sottosezioni. A ciascun item viene assegnato un punteggio tra 0 e 5, secondo lo schema riportato di seguito.

Il massimo punteggio totale è 100 / 100, quello minimo per passare al secondo step di valutazione è di 42 / 60 per il totale sommato delle Sezioni 1/2/3.

Per la collocazione utile in graduatoria finale il punteggio totale non può essere inferiore a 66 / 100 considerando le Sezioni da 0 a 11.

Punteggio	Valore
0	Assente / Non valutabile
1	Minimo/ Insufficiente
2	Sufficiente
3	Adeguito
4	Elevato
5	Eccellente

Per le iniziative utilmente collocate in graduatoria con punteggio pari o superiore a 66/100, sarà valutata la corrispondenza del settore principale di intervento dell'iniziativa con le priorità settoriali del lotto di riferimento di cui all'articolo 1, commi 2 e 3 del Bando che potrà comportare l'eventuale attribuzione di ulteriori 5 punti.

Sezioni della proposta completa	Punteggio	Criteri di valutazione
0. Informazioni generali		
1. Completezza e precisione delle informazioni generali (Codificazione Paese, SDG, Settore, Policies, Markers)	/5	<p>Punteggio 0: Riferimenti assenti o inesatti. .</p> <p>Punteggio 1: Insufficiente il livello di descrizione e completezza delle informazioni qualitative richieste.</p> <p>Punteggio 2: Informazioni fornite in misura sufficiente, ma in modo incompleto e vago.</p> <p>Punteggio 3: Informazioni qualitative e codificazione appropriate e con un livello di dettaglio adeguato.</p> <p>Punteggio 4: Informazioni qualitative e codificazione chiare, puntuali e adeguate all'iniziativa per la maggior parte dei campi richiesti .</p> <p>Punteggio 5: Informazioni qualitative e codificazione qualitativa complete, chiare, ed esaustive per tutti i campi richiesti.</p>
Sub Totale 0 (Max 5)	/5	
1. Identificazione dei bisogni, metodologia, analisi delle risposte, rischi e misure di mitigazione		

<p>1. Qualità della metodologia e degli strumenti utilizzati per la rilevazione dati per l'identificazione dei bisogni (<i>need assessment</i>) e della baseline e validità dei relativi dati (loro aggiornamento, ampiezza, attendibilità, e fonti di verifica).</p>	/5	<p>Punteggio 0: Assenza di metodologia nella raccolta dei dati. Assenza di strumenti di rilevazione attendibili di dati. Assenza di identificazione delle fonti di verifica.</p> <p>Punteggio 1: Descrizione insufficiente della metodologia e degli strumenti di rilevazione utilizzati, da cui si evince una superficiale rilevazione e validità dei dati che non risultano attendibili, né specifici. Fonti di verifica autoreferenziali.</p> <p>Punteggio 2: Sufficiente qualità della metodologia e degli strumenti di rilevazione utilizzati, che dimostrano la validità dei dati raccolti, considerati comunque appena essenziali. Fonti di verifica lacunose e/o parzialmente autoreferenziali.</p> <p>Punteggio 3: Metodologia, strumenti della raccolta dati e fonti di verifica adeguati, che giustificano la validità e l'affidabilità dei dati raccolti, ancorché con un livello di dettaglio migliorabile.</p> <p>Punteggio 4: Metodologia ben definita con buona qualità di rilevazione dei dati raccolti che risultano attendibili, ben definiti e aventi valide fonti di verifica esterne.</p> <p>Punteggio 5: Metodologia chiara, di qualità ed esaustiva, avente strumenti di rilevazione dei dati affidabili, veritieri, aggiornati e supportati da fonti di verifica esterne affidabili e di qualità.</p>
---	----	--

<p>2. Conoscenza del contesto specifico di intervento e chiara identificazione di problemi e bisogni . Evidenza del nesso tra i bisogni e le cause. Capacità di fornire una visione del cambiamento che si vuole produrre, descrivendo chiaramente i cambiamenti che il progetto intende generare, a livello globale e specifico.</p>	<p>/5</p>	<p>Punteggio 0: Mancata identificazione dei problemi e bisogni che denota una mancata conoscenza del contesto specifico. Assenza di evidenze del nesso tra bisogni e cause. Assenza sia di una visione globale del cambiamento che si vuole produrre, sia di una descrizione del cambiamento specifico che il progetto intende generare.</p> <p>Punteggio 1: Elementi informativi insufficienti da cui si evince una minima conoscenza del contesto specifico di intervento. Superficiale identificazione dei bisogni e/o delle cause da cui i bisogni originano, nonché presenza di deboli e non puntuali evidenze di nesso tra bisogni e cause. Non chiara e/o lacunosa la descrizione della visione del cambiamento che si vuole produrre, ovvero limitata in quanto fornisce indicazioni di una sola delle dimensioni: globale o specifica.</p> <p>Punteggio 2: Conoscenza sufficiente del contesto specifico, ancorché suscettibile di migliore esplicazione; descrive in maniera sufficientemente chiara, ancorché sintetica, sia i bisogni e il nesso tra bisogni e cause, sia la visione globale e/o specifica del cambiamento che si intende conseguire.</p> <p>Punteggio 3: Il piano espositivo riferito agli elementi di contesto specifico d'intervento, alla identificazione dei bisogni e del nesso tra bisogni e cause è chiaro, coerente e logico, ancorché suscettibile di approfondimento. La proposta progettuale fornisce indicazioni e informazioni compiutamente chiare della visione globale e/o specifica del cambiamento che la stessa intende generare.</p> <p>Punteggio 4: Informazioni e dati di baseline sono ben definiti, denotando una compiuta conoscenza del contesto specifico d'intervento; identificazione precisa dei bisogni e del nesso tra bisogni e cause. Descrizione chiara e puntuale della visione globale e/o specifica del cambiamento che la stessa mira a conseguire. Visione coerente del cambiamento che si vuole produrre.</p> <p>Punteggio 5: Informazioni e dati di baseline chiari, ampi ed esaustivi, denotando una conoscenza approfondita</p>
---	-----------	--

		<p>e perfettamente documentata del contesto specifico d'intervento; la descrizione dei bisogni è puntuale e rigorosa e il nesso tra bisogni e cause è pienamente coerente e logico, supportato da riscontri oggettivi precisi e approfonditi. La proposta progettuale descrive in maniera rigorosa e ben approfondita la visione globale e/o specifica del cambiamento che la stessa mira a conseguire.</p>
<p>3. Analisi delle risposte ai problemi</p>	<p>/5</p>	<p>Punteggio 0: Assenza di corrispondenza tra l'analisi dei bisogni identificati e la strategia di risposta ai problemi identificati.</p> <p>Punteggio 1: Insufficiente, superficiale e debole la corrispondenza tra i problemi identificati e la strategia di risposta ai bisogni dei beneficiari e al contesto dell'iniziativa.</p> <p>Punteggio 2: Corrispondenza appena sufficiente e/o parziale per affrontare i problemi identificati e quali risposte proporre rispetto ai bisogni dei beneficiari.</p> <p>Punteggio 3: Corrispondenza chiara e coerente nell'analisi delle risposte da proporre rispetto ai problemi identificati, supportata da una buona analisi e conoscenza del contesto e ai bisogni specifici dei beneficiari.</p> <p>Punteggio 4: Ben definita e strutturata la strategia per affrontare i problemi identificati, buona e appropriata la logica della risposta ai problemi identificando le modalità prioritarie e opportune tra le opzioni previste. Le soluzioni proposte rispondono ai bisogni specifici dei beneficiari e al loro contesto.</p> <p>Punteggio 5: Ottima, coerente e centrata la strategia per affrontare e proporre le risposte ai problemi identificati. Strutturata la logica d'intervento</p>

		dell'iniziativa che risponde all'analisi dei bisogni dei beneficiari dell'iniziativa e del contesto nel quale si realizza.
4. Completezza e pertinenza dell'identificazione dei rischi e dei fattori esterni che possono influenzare l'iniziativa Adeguatezza e fattibilità delle misure di mitigazione previste, ove adottabili.	/5	<p>Punteggio 0: Rischi e fattori esterni risultano non identificati, assenti.</p> <p>Punteggio 1: Carente e limitata identificazione dei rischi e dei fattori esterni che possono influenzare l'iniziativa e/o l'identificazione di rischi non pertinenti. Misure di mitigazione non adeguate ai rispettivi rischi e/o scarsamente fattibili.</p> <p>Punteggio 2: Sufficiente l'identificazione dei rischi e dei fattori esterni che possono influenzare l'iniziativa e/o descrizione non pienamente soddisfacente. Sufficiente appropriatezza delle misure di mitigazione previste, ma non piena probabilità di attuarle</p> <p>Punteggio 3: Identificazione coerente della maggior parte dei rischi e i fattori esterni prevedibili, che trasmette una visione chiara ma non esaustiva. Misure di mitigazione previste per la maggior parte dei rischi adeguate e fattibili.</p> <p>Punteggio 4: Identificazione dei rischi e dei fattori esterni che possono influenzare l'iniziativa chiara e completa, ma la descrizione potrebbe essere più approfondita. Per ogni rischio individuato sono indicate misure di mitigazione appropriate e con buone probabilità di attuazione.</p> <p>Punteggio 5: Eccellente livello di definizione dell'identificazione dei rischi e dei fattori esterni che possono influenzare l'iniziativa, completa e pertinente l'analisi. Ottimo livello di adeguatezza e fattibilità delle misure di mitigazione previste per tutti i rischi.</p>
Sub totale 1 (Max 20)	/20	
2. Logica d'intervento e tempistiche di realizzazione		
1. Corrispondenza tra l'analisi dei bisogni e la logica di intervento, capacità dell'iniziativa di rispondere correttamente ai bisogni individuati, adottando una strategia appropriata	/5	<p>Punteggio 0: Assenza di corrispondenza tra l'analisi dei bisogni svolta e la logica d'intervento proposta.</p> <p>Punteggio 1: Insufficiente/debole corrispondenza tra l'analisi dei bisogni e la logica dell'intervento, debolezza della strategia e/o inadeguatezza di risultati e output.</p>

		<p>Punteggio 2: Corrispondenza appena sufficiente e/o parziale tra l'analisi dei bisogni e la logica d'intervento, descrizione essenziale della capacità di risposta.</p> <p>Punteggio 3: Corrispondenza chiara e coerente tra la logica d'intervento dell'iniziativa e l'analisi dei bisogni, seppur suscettibile di approfondimento e miglioramento. La risposta ai bisogni individuati giustifica l'identificazione dei risultati e output proposti espressi comunque in maniera essenziale.</p> <p>Punteggio 4: Corrispondenza ben definita tra la logica d'intervento dell'iniziativa e l'analisi dei bisogni, compiuta analisi e conoscenza nel proporre risultati e output capaci di rispondere ai bisogni individuati attraverso una descrizione chiara e puntuale.</p> <p>Punteggio 5: Perfetta corrispondenza tra la logica d'intervento dell'iniziativa e l'analisi dei bisogni. Piena capacità della strategia proposta di rispondere ai bisogni identificati, illustrata in modo esaustivo, coerente e pertinente.</p>
<p>2. Coerenza della logica complessiva dell'intervento (della relazione tra obiettivi, risultati e attività)</p>	<p>/5</p>	<p>Punteggio 0: Assenza di coerenza nella relazione tra obiettivi, risultati e attività.</p> <p>Punteggio 1: Evidente carenza nella correlazione tra obiettivi, risultati e attività a qualsiasi livello della logica d'intervento.</p> <p>Punteggio 2: Sufficiente coerenza nella logica d'intervento, ma appena essenziale correlazione tra attività e risultati, aventi limitata relazione con gli obiettivi dell'iniziativa</p> <p>Punteggio 3: Logica d'intervento adeguata ma non pienamente approfondita e chiara nel fornire elementi che giustificano la relazione tra risultati e obiettivi, e/o tra risultati e attività.</p> <p>Punteggio 4: Logica d'intervento chiara e coerente con buona qualità nella correlazione tra attività, risultati e obiettivi dell'iniziativa che risultano ben definiti.</p> <p>Punteggio 5: Ottimo livello di coerenza, qualità e chiarezza della logica complessiva d'intervento, avente esaustiva e affidabile definizione dell'approccio per attività, risultati e obiettivi proposti che risultano ben identificati</p>

<p>3. Fattibilità dell'intervento, in termini di possibilità di conseguire i risultati attesi</p>	<p>/5</p>	<p>Punteggio 0: Assenza di elementi sulla fattibilità dell'intervento, e relativa assoluta mancanza di possibilità di conseguire i risultati attesi.</p> <p>Punteggio 1: Debole e limitata possibilità di ottenere i risultati previsti.</p> <p>Punteggio 2: Sufficiente fattibilità ancorché con alcune carenze nella possibilità di conseguire la totalità dei risultati attesi.</p> <p>Punteggio 3: Possibilità adeguata di raggiungere complessivamente i risultati.</p> <p>Punteggio 4: Buona fattibilità dell'intervento che ha concrete possibilità di conseguire i risultati attesi</p> <p>Punteggio 5: Ottime probabilità di conseguire tutti i risultati attesi e conseguente alta fattibilità dell'intervento</p>
<p>4. Analisi della provenienza e codificazione degli Indicatori applicati a Obiettivi e Risultati dell'Iniziativa</p>	<p>/5</p>	<p>Punteggio 0: Assenza di elementi per la l'identificazione della codificazione e provenienza degli Indicatori che risultano carenti e autoreferenziali</p> <p>Punteggio 1: Insufficiente e superficiale il riferimento alla codificazione internazionale degli Indicatori che non risultano appropriati e pertinenti all'iniziativa.</p> <p>Punteggio 2: Livello appena sufficiente, debole e incompleto degli Indicatori che hanno parziale riferimento a codificazioni del settore e risentono di elementi di autoreferenzialità.</p> <p>Punteggio 3: Provenienza chiara e coerente degli Indicatori, buona la loro referenzialità a codificazioni internazionali, opportuna la loro scelta e applicazione a obiettivi e risultati.</p> <p>Punteggio 4: Ben definita e strutturata la scelta, impostazione e codificazione degli Indicatori applicabili all'iniziativa, assenza di elementi di autoreferenzialità.</p> <p>Punteggio 5: Ottima, coerente, professionale e ben impostata la scelta degli indicatori che hanno un'eccellente riferimento a codificazioni in uso a livello internazionale nei settori di riferimento dell'Iniziativa.</p>
<p>5. Coerenza delle tempistiche e del cronogramma di realizzazione di Risultati e Attività</p>	<p>/5</p>	<p>Punteggio 0: Le tempistiche di realizzazione di risultati e attività risultano vaghe, inaffidabili, utopistiche.</p> <p>Punteggio 1: Carente, superficiale e non attendibile il cronogramma delle</p>

		<p>tempistiche di realizzazione proposte.</p> <p>Punteggio 2: Sufficiente ma non soddisfacente la pianificazione delle tempistiche che risultano talvolta incoerenti e ottimistiche nel cronogramma proposto.</p> <p>Punteggio 3: Tempistiche proposte sufficientemente coerenti con attività e risultati, credibili, ma migliorabili nel dettaglio.</p> <p>Punteggio 4: Tempistiche e cronogramma dell'iniziativa coerenti, chiari e completi, ben strutturati nei riferimenti e analisi forniti e nel probabile rispetto dei tempi proposti.</p> <p>Punteggio 5: Eccellente livello di definizione delle tempistiche dell'iniziativa che risultano coerenti, credibili, realizzabili nel cronogramma proposto.</p>
Sub totale 2 (Max 25)	/25	
3. Modalità, Attori e Beneficiari dell'Intervento		
<p>1.Appropriatezza e coerenza della metodologia e dell'approccio adottati per le attività rispetto a ciascun risultato atteso. Appropriatezza degli output forniti dall'Iniziativa. Capacità di produrre un effetto rilevante sui bisogni individuati</p>	/5	<p>Punteggio 0: Assenza di metodologia. Assenza di coerenza nella relazione tra gli output e i risultati proposti</p> <p>Punteggio 1: Metodologia per la realizzazione delle attività inadeguata e insufficiente a produrre effetti rilevanti sui bisogni individuati. Evidente carenza nella correlazione e coerenza tra gli output e i risultati proposti</p> <p>Punteggio 2: Sufficiente appropriatezza e coerenza della metodologia, ma debole capacità dell'iniziativa di ottenere un effetto rilevante sui bisogni individuati anche a causa di approccio e output non ben definiti/appropriati</p> <p>Punteggio 3: Metodologia e approccio per la realizzazione delle attività adeguati. Coerenza degli output forniti dall'Iniziativa non pienamente chiara e approfondita nel giustificare la loro relazione con i risultati attesi. Buona capacità di avere un effetto rilevante sui bisogni indentificati.</p> <p>Punteggio 4: Metodologia e approccio particolarmente appropriati e fondati su una compiuta analisi e conoscenza. Gli output forniti risultano chiari, coerenti, ben impostati e con buona qualità nella loro correlazione ai risultati dell'Iniziativa</p>

		<p>garantendo un effetto rilevante nel rispondere ai bisogni.</p> <p>Punteggio 5: Eccellenti la metodologia e l'approccio individuati, con definizione degli output più opportuni e in grado di rispondere pienamente ai bisogni identificati.</p>
<p>2. Presenza e livello di coerenza dei destinatari (diretti e indiretti) selezionati per ciascuna attività, loro adeguatezza anche in termini numerici. Criterio utilizzato per il calcolo dei beneficiari e indicazione delle fonti di verifica impiegate</p>	<p>/5</p>	<p>Punteggio 0: Assenza di indicazione dei destinatari e/o di coerenza dei destinatari dell'iniziativa. Assenti il criterio utilizzato per il calcolo dei beneficiari e l'indicazione delle fonti di verifica impiegate</p> <p>Punteggio 1: Identificazione dei destinatari (diretti e indiretti) superficiale e/o mancante di quantificazione e/o destinatari non riconducibili per quantità e tipologia alle attività e risultati previsti. Inadeguato il criterio utilizzato per il calcolo dei beneficiari e insufficiente l'indicazione delle fonti di verifica impiegate</p> <p>Punteggio 2: Identificazione dei destinatari (diretti e indiretti) sufficiente anche in termini quantitativi; sufficiente coerenza rispetto alle attività dell'iniziativa. Il livello proposto è considerato comunque appena essenziale. Appena essenziali anche la scelta e/o la descrizione del criterio utilizzato per il calcolo dei beneficiari e delle fonti di verifica impiegate</p> <p>Punteggio 3: Livello di identificazione e definizione dei destinatari (diretti e indiretti) adeguato ma non puntuale e chiaro soprattutto nella quantificazione numerica. Adeguata coerenza complessiva dei destinatari rispetto alle attività. Adeguati il criterio utilizzato per il calcolo dei beneficiari e la scelta e/o indicazione delle fonti di verifica.</p> <p>Punteggio 4: Definizione dei destinatari chiara e coerente con buona qualità nella loro correlazione con le attività. Ben chiara la ripartizione tra destinatari diretti e indiretti avente una coerenza quantitativa. Coerente e ben chiaro il criterio utilizzato per il calcolo dei beneficiari e coerenti e dettagliate le fonti di verifica impiegate.</p> <p>Punteggio 5: Ottimo livello di qualità,</p>

		coerenza e chiarezza nella definizione dei destinatari diretti e indiretti, ottima coerenza rispetto alle attività e precisa identificazione qualitativa e quantitativa. Perfettamente chiari, coerenti e puntuali sia il criterio utilizzato per il calcolo dei beneficiari che le fonti di verifica impiegate.
3. Presenza e pertinenza degli stakeholder (quelli individuati sono pertinenti e non mancano stakeholder rilevanti) e adeguatezza del loro ruolo e coinvolgimento nelle attività, anche in termini di ricadute sulla iniziativa.	/5	<p>Punteggio 0: Stakeholder non identificati e/o assenza di corrispondenza tra ruolo e pertinenza rispetto al loro coinvolgimento nelle attività.</p> <p>Punteggio 1: Stakeholder inseriti non risultano rilevanti. Analisi e ruolo degli stakeholder insufficiente con una superficiale definizione del loro posizionamento nella governance dell'iniziativa.</p> <p>Punteggio 2: Presenza di alcuni stakeholder non rilevanti. Corrispondenza sufficiente tra le attività e il ruolo degli stakeholder individuati, non chiara la modalità di coinvolgimento e i rispettivi ruoli nelle attività.</p> <p>Punteggio 3: Scelta di stakeholder pertinenti e assegnazione di ruoli coerenti con le attività. Possibile assenza di alcuni stakeholder potenzialmente interessanti e/o migliorabile il livello di coinvolgimento</p> <p>Punteggio 4: Buona individuazione degli stakeholder pertinenti e del loro livello di coinvolgimento nelle attività</p> <p>Punteggio 5: Ottima coerenza nell'identificazione di tutti gli stakeholder, rilevanti, coinvolti nella misura più appropriata nella realizzazione delle attività. Garanzia di effettive ricadute sull'iniziativa</p>
Sub Totale 3 (Max 15)	/15	
4.Elementi di coerenza		
1. Capacità di fornire una mappatura esaustiva degli interventi in atto dal Governo locale, di altri attori attivi nel medesimo contesto, di chiarire come l'iniziativa vi si relazioni, apportando un valore aggiunto ed evitando duplicazioni e sovrapposizioni. Qualora la	/5	<p>Punteggio 0: Mappatura di altri interventi nel medesimo contesto assente. Assente, inoltre, qualsiasi descrizione di come l'iniziativa vi si relazioni.</p> <p>Punteggio 1: Mappatura di altri interventi confusa e/o non pertinente poiché non nel medesimo contesto. Limitata e generica descrizione di come</p>

<p>mappatura non sia oggettivamente possibile, per assenza di altri interventi, appropriatezza di tale mancanza (0/5)</p>		<p>l'iniziativa vi si relazioni.</p> <p>Punteggio 2: Mappatura di altri interventi nel medesimo contesto sufficiente, così come la descrizione di come l'iniziativa vi si relazioni. Vaga e confusa la modalità per evitare duplicazioni e/o sovrapposizioni.</p> <p>Punteggio 3: Adeguata mappatura di altri interventi nel medesimo contesto. Buona descrizione di come l'iniziativa vi si relazioni. Chiara ma poco dettagliata la modalità per evitare duplicazioni e/o sovrapposizioni.</p> <p>Punteggio 4: Mappatura di altri interventi nel medesimo contesto chiara e ben definita. Esaustiva descrizione di come l'iniziativa vi si relazioni e contribuisca con un valore aggiunto. Descrizione puntuale relativa alle modalità previste per evitare duplicazioni e/o sovrapposizioni.</p> <p>Punteggio 5: Esaustiva mappatura di altri interventi nel medesimo contesto, denotando analisi e conoscenza specifica del contesto e degli attori presenti. Eccellente descrizione delle modalità con cui l'iniziativa vi si relaziona e ben dimostrato il valore aggiunto. Modalità per evitare duplicazioni e/o sovrapposizioni coerenti e estremamente ben descritte. Assenza di mappatura per mancanza di altri interventi e questo viene illustrato in modo appropriato.</p>
<p>Sub totale 4 Max 5</p>	<p>/5</p>	
<p>5. Esperienze del Soggetto Proponente, della Controparte e dei Partner</p>		
<p>5.1 Soggetto Proponente</p>		
<p>1. Esperienza nel settore di intervento</p>	<p>(1 punto per ogni esperienza descritta che risulti pertinente e rilevante)</p>	
<p>2. Esperienza nell'area territoriale di intervento</p>	<p>(1 punto per ogni esperienza descritta che risulti pertinente e rilevante rispetto alla macro-area geografica di</p>	

	intervento)	
Sub totale 5.1 Max 5 (Somma dei punti /2, Max 5)	/5	
5.2 Controparte e Partner		
1. Selezione della Controparte e costituzione di un partenariato solido e appropriato alla logica dell'intervento, fondato sul valore aggiunto che la Controparte può apportare anche in un'ottica di sostenibilità dell'iniziativa.	/5	<p>Punteggio 0: Totale inadeguatezza della controparte o assenza di corrispondenza tra la controparte e il ruolo assegnatogli e la logica dell'intervento. Assenza di valore aggiunto.</p> <p>Punteggio 1: Insufficiente appropriatezza della controparte rispetto al ruolo assegnatole, con una superficiale definizione del suo posizionamento nella governance dell'iniziativa. Non chiaro e/o non menzionato il suo valore aggiunto</p> <p>Punteggio 2: Sufficiente appropriatezza della controparte rispetto al ruolo; sufficiente descrizione del suo posizionamento nella governance dell'iniziativa. Sufficiente, ma non pienamente declinato il valore aggiunto</p> <p>Punteggio 3: Adeguata e appropriata corrispondenza tra il ruolo previsto per la controparte prescelta rispetto alle attività. Buona evidenziazione del suo valore aggiunto</p> <p>Punteggio 4: Controparte appropriata e coerente con l'iniziativa, in grado di apportare un chiaro valore aggiunto</p> <p>Punteggio 5: Il livello della controparte risulta eccellente e il suo valore aggiunto è compiutamente ben definito nell'ambito dell'iniziativa.</p>
2. Costituzione di un partenariato solido e appropriato alla logica dell'intervento, fondato sul valore aggiunto che ciascun partner può apportare.	/5	<p>Punteggio 0: Assenza di partner o assenza di corrispondenza tra il partner e il ruolo assegnatogli e la logica dell'intervento, assenza di valore aggiunto del partner nell'iniziativa</p> <p>Punteggio 1: Insufficiente appropriatezza di ciascun partner rispetto al ruolo assegnatogli. Ruolo dei partner insufficiente, con una superficiale definizione del loro posizionamento nella governance dell'iniziativa. Non chiaro e/o non menzionato il valore aggiunto del partner nella logica dell'iniziativa</p> <p>Punteggio 2: Sufficiente appropriatezza di ciascun partner rispetto al ruolo; sufficiente descrizione del loro posizionamento nella governance dell'iniziativa. Sufficiente, ma non</p>

		<p>pienamente declinato il valore aggiunto dei partner nella logica dell'iniziativa</p> <p>Punteggio 3: Adeguata e appropriata corrispondenza tra i ruoli previsti e i partner prescelti rispetto alle attività. Buona evidenziazione del valore aggiunto garantito dalla maggior parte dei partner</p> <p>Punteggio 4: Partenariato appropriato e coerente con l'iniziativa, fondato sul chiaro valore aggiunto che ogni partner apporta all'iniziativa</p> <p>Punteggio 5: Il livello del partenariato risulta eccellente e il valore aggiunto di ciascun partner è compiutamente ben definito nell'ambito dell'iniziativa.</p>
Sub totale 5.2 Max 10	10	
Sub totale 5 Max 15	/15	
6. Modalità organizzative e di assunzione delle decisioni		
1. Chiarezza del quadro organizzativo e appropriatezza della ripartizione di compiti e responsabilità tra i partner	/5	<p>Punteggio 0: Non è presente un quadro organizzativo e una ripartizione dei compiti e delle responsabilità.</p> <p>Punteggio 1: La ripartizione dei compiti e responsabilità risulta confusa e non chiara. I meccanismi di gestione previsti non sono efficaci ed efficienti.</p> <p>Punteggio 2: Quadro organizzativo e ripartizione dei compiti e responsabilità sufficienti nella descrizione, ma non particolarmente definiti nei differenti aspetti. Debole la governance dell'iniziativa.</p> <p>Punteggio 3: Il quadro organizzativo e ripartizione di compiti e responsabilità nell'ambito dell'iniziativa adeguati seppur bisognosi di ulteriori dettagli e approfondimenti che diano piena evidenza di una gestione efficace ed efficiente</p> <p>Punteggio 4: Meccanismi di gestione efficienti ed efficaci, interazione ben definita tra il Proponente e i partner, che denotano una compiuta analisi e conoscenza nel proporre incarichi e responsabilità a ogni partner. Il meccanismo di partecipazione nell'assunzione di decisione risulta chiaro.</p> <p>Punteggio 5: Efficienza ed efficacia nella gestione; pertinenza, dettaglio e informazione esaustiva in merito al ruolo</p>

		del Proponente e la sua relazione con ogni partner/stakeholder; compiti e responsabilità dei partner coerenti, meccanismo di partecipazione nell'assunzione di decisione ben delineato e privo di possibilità di dispersione.
2. Livello di coinvolgimento, ruolo e impiego di Staff locale nell'Iniziativa	/5	<p>Punteggio 0: Assenza di definizione del livello di coinvolgimento, ruolo e impiego di Staff locale nell'Iniziativa.</p> <p>Punteggio 1: Identificazione del livello di coinvolgimento, ruolo e impiego di Staff locale scarsa, lacunosa e insufficiente.</p> <p>Punteggio 2: Sufficiente il livello di coinvolgimento, ruolo e impiego di Staff locale nella realizzazione dell'iniziativa.</p> <p>Punteggio 3: Livello di coinvolgimento, ruolo e impiego di Staff locale adeguato ma non puntuale e chiaro soprattutto nella quantificazione e nella qualità degli incarichi.</p> <p>Punteggio 4: Definizione del livello di coinvolgimento, ruolo e impiego di Staff locale ben definito, chiaro, coerente, accompagnato da indicatori quantitativi e qualitativi chiari rispetto alle attività e ai risultati dell'iniziativa.</p> <p>Punteggio 5: Ottimo livello di qualità, quantità, coerenza e chiarezza del livello di coinvolgimento, ruolo e impiego di Staff locale nell'iniziativa.</p>
Sub totale 6 Max 10	/10	
7. Sostenibilità		
1.Coerenza degli elementi di Sostenibilità proposti nell'iniziativa	/5	<p>Punteggio 0: Assenza di elementi credibili e affidabili per l'analisi della reale sostenibilità dell'Iniziativa.</p> <p>Punteggio 1: Insufficiente, lacunosa e poco credibile la strategia di sostenibilità proposta, debole e limitata l'illustrazione e il dettaglio delle modalità proposte.</p> <p>Punteggio 2: Sufficientemente identificati gli elementi di sostenibilità proposti che risultano comunque troppo vaghi, indefinibili e non supportati da elementi di conferma dettaglio e confronto.</p> <p>Punteggio 3: La strategia di sostenibilità proposta è chiara ma richiede approfondimento per dimostrare la credibilità e fattibilità della stessa, risultando anche incoerente rispetto ad</p>

		<p>alcuni elementi di dettaglio richiesti.</p> <p>Punteggio 4: Buona metodologia di analisi e definizione della strategia di sostenibilità proposta nell'iniziativa, dimostrando un'appropriatezza identificazione e valutazione degli elementi richiesti che sono stati ben approfonditi.</p> <p>Punteggio 5: La strategia di sostenibilità dell'iniziativa è ben impostata, esaustiva, coerente e concreta, documentata negli elementi richiesti e affidabile nella sua coerenza nel tempo.</p>
Sub Totale 7 Max 5	/5	
8. Impatto atteso		
1. Produzione di un impatto tangibile sui destinatari, sul settore di intervento, sul partenariato, sulle varie questioni settoriali d'interesse dell'iniziativa e/o sul contesto operativo e/o istituzionale,	/5	<p>Punteggio 0: Descrizione dell'impatto assente e non si rileva alcun valore aggiunto nell'iniziativa ad ogni livello.</p> <p>Punteggio 1: Impatto descritto risulta insufficiente sui destinatari, sul partenariato, sul contesto operativo/istituzionale e sul settore di intervento.</p> <p>Punteggio 2: Impatto mediamente sufficiente sui destinatari, sul partenariato, sul contesto operativo/istituzionale e sul settore di intervento.</p> <p>Punteggio 3: Impatto chiaro e tangibile sulla maggior parte dei livelli (destinatari, partner, contesto operativo/istituzionale e settoriale)</p> <p>Punteggio 4: Elevato impatto tangibile su tutti i livelli.</p> <p>Punteggio 5: Eccellente possibilità di incidere sia sui singoli attori coinvolti (destinatari e partner), sia sul contesto complessivo operativo/istituzionale e settoriale</p>
2. Adeguatezza e completezza della descrizione della strategia/metodologia prevista per la misurazione di impatto	/5	<p>Punteggio 0: Riferimenti alla misurazione d'impatto assenti</p> <p>Punteggio 1: Inadeguatezza della descrizione della metodologia prevista per la misurazione dell'impatto che risulta confusa e insufficiente.</p> <p>Punteggio 2: Metodologia descritta in modo sintetico e con riferimenti vaghi agli strumenti adottati</p> <p>Punteggio 3: Metodologia appropriata e descritta con un livello di dettaglio</p>

		<p>adeguato.</p> <p>Punteggio 4: Adozione di una metodologia particolarmente raffinata e adeguata all'iniziativa, con descrizione doviziosa della strategia impiegata</p> <p>Punteggio 5: Adozione di una metodologia di comprovata efficacia scientifica, la cui applicazione è descritta in modo esaustivo</p>
Sub totale 8 Max 10	/10	
9. Monitoraggio e valutazione		
1. Chiarezza e completezza delle modalità di monitoraggio previste (identificati gli aspetti da monitorare e gli indicatori utilizzati) e del loro utilizzo ai fini della gestione dell'iniziativa	/5	<p>Punteggio 0: Assenza di elementi di monitoraggio dell'intervento e/o di indicazioni relative alla modalità;</p> <p>Punteggio 1: Insufficiente e lacunosa la modalità di monitoraggio dell'iniziativa, debole e limitata la possibilità di misurare risultati e obiettivi con indicatori di riferimento.</p> <p>Punteggio 2: Sufficientemente identificati gli aspetti da monitorare e gli indicatori utilizzati, la strategia di monitoraggio, ma non chiaramente dimostrato il conseguimento dei risultati attesi e la progressione degli indicatori</p> <p>Punteggio 3: La strategia di monitoraggio proposta è chiara, anche se suscettibile di approfondimento per dimostrare il progressivo raggiungimento degli indicatori e il conseguimento dei risultati attesi.</p> <p>Punteggio 4: Buona metodologia di monitoraggio proposta per l'intervento che ha compiute e reali modalità per tracciare gli indicatori applicabili all'iniziativa e conseguire i risultati attesi, dimostrando un appropriato utilizzo della modalità di monitoraggio alla gestione dell'iniziativa</p> <p>Punteggio 5: Il monitoraggio previsto per la gestione della iniziativa è ben impostato, esaustivo e concreto, supportato da una conoscenza approfondita e perfettamente documentata delle modalità di verifica progressiva degli indicatori dell'iniziativa. L'utilizzo della modalità di monitoraggio alla gestione dell'iniziativa è ottimale.</p>
2. Chiarezza, completezza e	/5	<p>Punteggio 0: assenza di elementi di valutazione dell'intervento</p>

<p>appropriatezza delle metodologie di valutazione (indicazione dei risultati/obiettivi da valutare, dei soggetti coinvolti, della metodologia di raccolta dati)</p>		<p>Punteggio 1: Insufficiente e lacunosa la modalità di valutazione proposta per l'iniziativa, debole e limitata la possibilità di applicare una metodologia chiara volta a valutare risultati e obiettivi previsti.</p> <p>Punteggio 2: Sufficiente la strategia di valutazione dell'intervento progettuale, ma inadeguata a dimostrare con chiarezza e completezza la metodologia per la raccolta dati e la valutazione dei risultati/obiettivi.</p> <p>Punteggio 3: La strategia di valutazione proposta è chiara, ma la metodologia per la raccolta dati e la valutazione dei risultati/obiettivi risulta migliorabile per chiarezza e completezza</p> <p>Punteggio 4: Buona metodologia di valutazione proposta per l'intervento che risulta chiara e completa, consentendo una raccolta dati atta a valutare risultati e obiettivi dell'iniziativa.</p> <p>Punteggio 5: La metodologia proposta per la valutazione dell'iniziativa è ben impostata, coerente, esaustiva e concreta, supportata da una conoscenza approfondita e perfettamente documentata delle modalità di valutazione e raccolta dati, consentendo di dimostrare il raggiungimento o meno di risultati e obiettivi attesi.</p>
<p>Sub totale 9 Max 10</p>	<p>/10</p>	
<p>10. Comunicazione e Visibilità</p>		
<p>1. Completezza (obiettivi, target group, messaggi da produrre e strumenti) e qualità della strategia di comunicazione per divulgare i risultati e sensibilizzare sui temi dell'iniziativa.</p>	<p>/5</p>	<p>Punteggio 0: Assenza del piano di comunicazione</p> <p>Punteggio 1: Insufficiente descrizione del piano di comunicazione in loco e in Italia e scarsi i contenuti proposti</p> <p>Punteggio 2: Elementi sufficienti di definizione della strategia e dei suoi contenuti</p> <p>Punteggio 3: Complessivamente appropriata la strategia nei suoi vari aspetti (obiettivi, target group, messaggi da produrre e strumenti) e nei suoi contenuti</p> <p>Punteggio 4: Complessivamente buona e chiara la strategia nei suoi vari aspetti (obiettivi, target group, messaggi da produrre e strumenti) e nei suoi contenuti</p> <p>Punteggio 5: Ottima ed esaustiva la</p>

		descrizione del piano di comunicazione in loco e in Italia e dei suoi contenuti (obiettivi, target group, messaggi da produrre e strumenti)
Sub totale 10 Max 5	/5	
11.Piano finanziario		
1.Appropriatezza dei costi stimati per le risorse umane	/5	<p>Punteggio 0: Complessivamente non appropriati e/o presenza di costi inammissibili</p> <p>Punteggio 1: Costi unitari sovrastimati, ridondanza di figure con compiti simili, incidenza eccessiva rispetto alle attività</p> <p>Punteggio 2: In media costi unitari sufficientemente stimati, appropriatezza delle figure, costi commisurati alle attività</p> <p>Punteggio 3: Complessiva buona stima dei costi unitari, nel complesso previsione di figure adeguate e buona commisurazione rispetto alle attività</p> <p>Punteggio 4: Buona stima dei costi unitari, inserimento di figure tutte appropriate ed elevata coerenza con le attività</p> <p>Punteggio 5: Ottima stima dei costi unitari, figure tutte appropriate e ottimo rapporto con le attività</p>
2.Appropriatezza dei costi stimati per attrezzature ed equipaggiamento. Qualora tali costi non siano previsti, appropriatezza della mancanza di tali costi rispetto all'iniziativa (0/5)	/5	<p>Punteggio 0: Complessivamente non appropriati. Assenti, ma in modo inappropriato e/o presenza di costi inammissibili</p> <p>Punteggio 1: Costi unitari sovrastimati, previsione di attrezzature e/o equipaggiamenti non connessi alle attività, incidenza eccessiva rispetto alle attività</p> <p>Punteggio 2: In media costi unitari sufficientemente stimati, appropriatezza delle attrezzature e degli equipaggiamenti previsti, costi commisurati alle attività</p> <p>Punteggio 3: Complessiva buona stima dei costi unitari, nel complesso previsione di attrezzature/equipaggiamenti adeguati e buona commisurazione rispetto alle attività</p> <p>Punteggio 4: Buona stima dei costi unitari, inserimento di attrezzature/equipaggiamenti tutti appropriati ed elevata coerenza con le attività</p> <p>Punteggio 5: Ottima stima dei costi</p>

		unitari, attrezzature/equipaggiamenti tutti appropriati e ottimo rapporto con le attività. Assenti, ma in modo appropriato e adeguatamente motivato
3.Rapporto tra costi stimati e risultati attesi	/5	<p>Punteggio 0: Rapporto tra costi stimati e risultati attesi non appropriato</p> <p>Punteggio 1: Insufficiente relazione tra costi stimati e risultati attesi. L'allocazione delle risorse risulta insufficiente per la maggior parte delle attività.</p> <p>Punteggio 2: Sufficiente relazione tra costi stimati e risultati attesi. L'allocazione delle risorse risulta sufficiente per la maggior parte delle attività.</p> <p>Punteggio 3: L'allocazione delle risorse per la maggior parte delle attività è coerente e denota un adeguato rapporto tra costi stimati e risultati attesi</p> <p>Punteggio 4: L'allocazione delle risorse per tutte le attività fondamentali è pienamente coerente, e il rapporto tra costi stimati e risultati attesi è appropriato</p> <p>Punteggio 5: L'allocazione delle risorse è proporzionata e appropriata per tutte le attività. Ottimo il rapporto tra costi stimati e risultati attesi.</p>
Sub Totale 11 Max 15	/15	
Sezioni	Criteri	Punteggio
Sub totale 1 / 2 / 3 (Max 60)	Out se < 42/60	
Sub totale 0 / 4 / 5 / 6 / 7 / 8 / 9 / 10 / 11 = Totale (Max 80) : 2 (Max 40)	/40	
Totale 0/11 (Max 100)	Out se < 66/100	

PUNTEGGIO AGGIUNTIVO:

12. PRIORITA' SETTORIALI-GEOGRAFICHE		
1.Corrispondenza del settore principale di intervento dell'iniziativa con almeno una priorità settoriale del lotto di riferimento (articolo 1, commi 2 e 3 del Bando; (0/5)	/5	<p>Punteggio 0: Assenza di corrispondenza</p> <p>Punteggio 5: Presenza di corrispondenza</p>